

Al DG ASReM Dott. **Oreste Florenzano**

Al DG Salute: Dott.ssa **Lolita Gallo**

Campobasso, 23/11/2021

Prot. N° 11 /AP/2021

**Oggetto: Richiesta attivazione corso di Emergenza Territoriale 118 per medici**

Come è noto, il problema più grave della sanità molisana è rappresentato dalla cronica carenza di personale medico formato, soprattutto per quei servizi essenziali e salvavita, come l'Emergenza Sanitaria Territoriale 118. Un servizio capillare, imprescindibile, che deve intervenire tempestivamente per dare soccorso ai cittadini in caso di traumi o patologie tempo-dipendenti. In particolare, sono diverse le postazioni territoriali in cui si rischia la demedicalizzazione o, peggio, la chiusura, proprio a causa della mancanza di personale medico adeguatamente formato. In questo modo la salute e la vita stessa dei cittadini vengono messe a rischio, poiché non è garantito un intervento tempestivo e competente da parte dei sanitari.

È apprezzabile, d'altra parte, lo sforzo della ASREM che ha bandito numerosi concorsi, tutti andati deserti.

In particolare al fine di reclutare medici per il servizio 118, sono stati banditi solo concorsi a tempo indeterminato pertanto solo per quei medici in possesso entrambi gli attestati di formazione previsti dalla legge: idoneità all'emergenza territoriale 118 e formazione specifica in medicina Generale. Come è possibile pretendere che un medico risponda ad un bando pubblico che prevede dei requisiti, se non gli diamo la possibilità di acquisirli attraverso specifici percorsi di formazione?

Cio' detto, **SNAMI Molise chiede alla Regione Molise e ad ASREM di attivare**, al pari di quanto avviene in tutte le altre regioni italiane e come previsto dall'articolo 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale della Medicina Generale vigente, **il corso di Idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza territoriale** e di

prevederlo annualmente, immediatamente al termine di ciascun triennio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, già presente e attivo sul territorio regionale.

Questo è necessario poiché solo il possesso di entrambi i titoli permette ai giovani medici molisani e non solo di rispondere ai bandi ed essere assunti a tempo indeterminato presso il servizio di emergenza sanitaria territoriale del Molise, garantendo in tal modo il servizio in maniera capillare e scongiurandone il ridimensionamento.

A tal fine chiediamo inoltre la pubblicazione di bandi, in aggiunta a quelli per il tempo indeterminato, per posizioni a tempo determinato per quei medici in possesso del solo attestato di emergenza territoriale e sprovvisti di quello in Medicina Generale.

In conclusione riteniamo che prevedere in Molise i percorsi di formazione post lauream per i giovani medici, come il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, il Corso di Idoneità all'Emergenza Territoriale 118 e le scuole di specializzazione per le branche ospedaliere, rappresenti l'unico modo per disporre di personale medico formato nella nostra regione così da garantire un'assistenza sanitaria di qualità su tutto il territorio e non vedere più bandi deserti.

Il sistema di emergenza territoriale rappresenta la base per il trattamento delle acuzie nel sistema sanitario ed è grazie ad esso che abbiamo sorretto l'emergenza COVID-19 soprattutto nelle fasi iniziali. Bisogna pertanto rigettare con forza ogni tentativo di riduzione o smantellamento di tale servizio, affinché esso possa continuare a rispondere prontamente e con competenza alle esigenze di salute dei cittadini molisani e a salvare loro la vita, nei momenti più difficili.

**Il Responsabile di settore 118-SET**  
*Dott. Simone Cataldo*

**Il Presidente**  
*Dott. Giuseppe De Gregorio*